TOURIST INFOPOINT INLOMBARDIA
Piazza Mantegna, 6 – 46100 Mantova
0376 432432
turismo.mantova.it | *info@turismo.mantova.it*

INFOPOINT CASA DI RIGOLETTO
Piazza Sordello, 23 – 46100 Mantova
0376 288208
info@infopointmantova.it

comune.mantova.it
mantovasabbioneta-unesco.it
mantovadestinazionesostenibile.it
museimantova.it
museovirgilio.it
maca.museimantova.it

Mantova città d'arte e di cultura

cittadimantova

Comune di Mantova
Settore Cultura, Turismo e Promozione della Città
Tel. 0376 338645/627/334
turismo@comune.mantova.it

COMUNE DI MANTOVA

inLOMBARDIA

TEATRO SCIENTIFICO BIBIENA
Via dell'Accademia, 47 – 46100 Mantova
0376 327653
bibiena@infopointmantova.it

Orari di apertura:
Dal 15 marzo al 15 novembre
Da Martedì a Venerdì 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00
Sabato, Domenica e festivi 10.00 - 18.00

Dal 16 novembre al 14 marzo
Da Martedì a Domenica 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00

Giorni di chiusura:
Lunedì, 25 Dicembre, 1 Gennaio

Pubblicazione realizzata dal Settore Cultura,
Turismo e Promozione della Città.

Testi a cura di
Servizio Turismo del Comune di Mantova

mantova.

TEATRO SCIENTIFICO BIBIENA

MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

Costruito tra il 1767 e il 1769, il teatro fu progettato dal parmense Antonio Galli Bibiena su commissione del rettore dell'Accademia dei Timidi, il conte Carlo Ottavio di Colloredo, con la finalità di ospitare principalmente adunanze scientifiche, ma aperto anche a recite e concerti.
Il teatro, inserito nel più vasto complesso del Palazzo Accademico, presenta una pianta a forma di campana ed è disposto su più ordini di palchetti lignei, secondo il genere di struttura inventato nel Seicento e che ormai imperava.
Il Bibiena ideò il teatro, ne diresse i lavori di fabbrica e, con abilità di pittore oltre che di architetto, affrescò personalmente gli interni dei numerosi palchetti con figurazioni monocrome, anch'esse documento prezioso dell'attività artistica dell'insigne maestro. La scena fissa è formata da una galleria a due ordini di serliane (struttura composta da un arco sorretto da coppie di colonne) e il soffitto decorato a finto traforo è incorniciato da una finta balaustrata. Nelle nicchie si trovano statue a grandezza naturale di quattro celebri intellettuali mantovani: il poeta Virgilio, il filosofo Pietro Pomponazzo, Baldassarre Castiglioni autore del Cortegiano, e Gabriele Bertazzolo, ingegnere, architetto, cartografo.
La classica facciata fu invece realizzata da Giuseppe Piermarini, da cui trae il nome l'attiguo salone posto al primo piano del palazzo. Attualmente l'edificio ospita, oltre al Teatro, anche la sede dell'Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze Lettere e Arti, la più antica e prestigiosa istituzione culturale della città.

Lo "scientifico" il 3 dicembre 1769 poteva essere ufficialmente inaugurato: risultava essere un gioiello squisito per gli equilibri fra movimento ed eleganza e una delle formulazioni architettoniche più significative del tardo Settecento europeo.

Poco più di un mese dopo l'inaugurazione, il 16 gennaio 1770, il quattordicenne Wolfgang Amadeus Mozart, giunto a Mantova durante la sua prima tournée italiana, tenne insieme al padre Leopold un memorabile concerto. Nella lettera alla moglie del 26 gennaio del 1770, Leopold Mozart descrive così il teatro e il concerto del figlio:
"...vorrei che tu avessi visto il luogo dove si è tenuta l'accademia: per la precisione il cosiddetto Theatrino della Accademia Philarmonica. In vita mia non ne ho mai visto uno più bello, di questo genere; e poiché spero tu conserverai con cura tutte le lettere, a suo tempo te lo descriverò. Non è un teatro, bensì una sala con dei palchi, costruita come un teatro d'opera; dove dovrebbe esserci la scena vi è il piano rialzato per la musica, dietro il quale c'è ancora una galleria per gli ascoltatori costruita a palchi. Non ho parole bastanti a descriverti la moltitudine di persone, le acclamazioni, gli applausi, gli schiamazzi e i Bravo su Bravo, insomma, l'entusiasmo e l'ammirazione generale mostrati dagli ascoltatori."
Il teatro viene tuttora utilizzato per ospitare rassegne musicali, concerti e convegni di alto livello.

"...l'ultimo capolavoro del Bibiena, il Teatro Scientifico, il più bel posto del mondo per tenere conferenze."
Philippe Daverio